

INDICE

INTRODUZIONE	4
---------------------------	---

CAPITOLO I

LE FUNZIONI DEL MOGC

1)La disciplina del MOGC tra “bastone” e “carota”.	11
2) I benefici <i>infra</i> decreto 231 <i>ante</i> e <i>post factum</i>	18
2.1) Ruolo da protagonista del Modello nella ricostruzione della responsabilità dell’ente: gli articoli 6 e 7	18
2.2) Le ragioni per adottare un modello tardivo: diminuzioni delle sanzioni pecuniarie ed esclusione di quelle interdittive	23
2.3) Il MOGC tra fase cautelare ed esecutiva del processo	26
3) I benefici <i>extra</i> decreto 231: dal rating di legalità ai vantaggi reputazionali	28
3.1) Rating di legalità e rating di impresa: un obiettivo realizzato, uno mancato .	30
3.2) Misure di <i>self cleaning</i> : adottare un MOGC per lavare l’onta di un precedente illecito.....	33
3.3) La reputazione tra valore e rischio. Un’occasione da cogliere per i gruppi di impresa.....	35

CAPITOLO II

IL CONTENUTO DEL MOGC

1)Il contenuto (minimo) dell’articolo 6 secondo comma	40
1.1)Il sistema disciplinare 231 tra indeterminatezza e problematiche	43
1.2)La disciplina del <i>whistleblowing</i> e il tentativo di inversione di rotta del legislatore	46

2)La mappatura dei rischi quale fondamento per una idonea organizzazione della impresa.....	48
2.1)Il <i>check up</i> dell'impresa e l'identificazione dei rischi	48
2.2)La valutazione dei rischi	52
3)Mitigazione dei rischi, uno sguardo alle <i>best practices</i>	56
3.1)I principi consolidati in tema di trattamento dei rischi-reato.....	57
3.2)Le cautele specifiche: procedimentali, sostanziali, di controllo	59
4)Un caso concreto: il MOGC di Terna Rete Italia S.p.a.	65
4.1)La Parte generale del Modello	66
4.2)Un esempio di Parte speciale: la prevenzione dei reati di <i>market abuse</i>	72
5)Prospettive future: la <i>compliance</i> integrata	77

CAPITOLO III

L'IDONEITÀ DEL MOGC

1)L'idoneità nella fase della adozione e della efficace attuazione	87
1.1)"Idoneità formale" nel caso Impregilo	92
1.2)"Idoneità sostanziale" nel caso ThyssenKrupp.....	100
2)Le poche certezze in tema di idoneità nella casistica giurisprudenziale	105
2.1)L'irrilevanza di Modelli "cosmetici", l'importanza di Modelli "su misura".	107
2.2)Gruppi di imprese: tra rischio di risalita della responsabilità e modello nel (e non del) gruppo	109
2.3)Il rapporto complementare, e non sostitutivo, tra il sistema 231 e il d.lgs. 81/2008: recenti approdi	115
2.4)La perdurante incertezza sull'onere della prova <i>ex</i> articolo 6: pronunce giurisprudenziali a confronto	122
3)Iniziative di riforma tra speranze e timori	129
3.1)Prospettive future sull'onere probatorio	131

3.2)L'indeterminatezza normativa sui contenuti del MOGC e possibili soluzioni	134
3.3)MOGC e soluzioni per venire incontro agli enti di minori dimensioni.....	137
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	141
BIBLIOGRAFIA	146